comune di trieste
piazza dell'Unità d'Italia, 4
34121 Trieste
040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

ALLEGATO 1)

AREA CITTA' TERRITORIO E AMBIENTE
SERVIZIO AMBIENTE ED ENERGIA
P.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
UFFICIO ZOOFILO

CAPITOLATO D'ONERI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE DA ZANZARE NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIESTE - ANNI 2018 E 2019

1 – INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il presente Capitolato d'Oneri è redatto ai fini della Richiesta di Offerta (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ad imprese iscritte al portale www.acquistinretepa.it, per i servizi in argomento di cui all'avviso pubblico per manifestazione di interesse.
La gestione/esecuzione del contratto è curata dall'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Sostenibilità Ambientale - Ufficio Zoofilo.
La ditta appaltatrice dovrà comunicare al predetto ufficio il nominativo, indirizzo pec, indirizzo email, fax, recapito telefonico del titolare della medesima, nonché del referente nominato dal legale rappresentante a cui il responsabile del procedimento potrà fare riferimento per la gestione del contratto.
Per informazioni contattare: dott. ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli, Responsabile P.O. Sostenibilità Ambientale, gian.piero.saccucci.di.napoli@comune.trieste.it, tel. 040 6754372, in orario d'ufficio.
Ulteriori recapiti telefonici – Ufficio Zoofilo: tel. 040 6754485 - fax 040 6756180; orario: lunedì e mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00, martedì - giovedì - venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

2 – CARATTERISTICHE, DURATA E MODALITA' DEL SERVIZIO

2.1 – Trattamenti e loro frequenza, durata del servizio, aree di intervento

Si farà ricorso ad apposita Richiesta di Offerta (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ad imprese iscritte al portale www.acquistinretepa.it, previa pubblicazione di un avviso pubblico per manifestazione di interesse, per l'affidamento del servizio di disinfestazione da zanzare con trattamenti antilarvali e adulticidi da eseguirsi nell'ambito del territorio comunale nel periodo compreso tra i mesi di marzo e novembre degli anni 2018 e 2019.
Il servizio di disinfestazione consiste in n. 38 interventi complessivi, di cui n. 19 interventi (7 antilarvali e 12 adulticidi) previsti per il 2018 e n. 19 interventi (7 antilarvali e 12 adulticidi) previsti per il 2019, da effettuarsi in aree cimiteriali ed in aree cittadine, nelle località di seguito indicate:

AREE CIMITERIALI:

- Cimitero di S. Anna, sito in via dell'Istria n. 206 - Trieste
- Cimitero ex militare, sito in via della Pace in prossimità n. 4 - Trieste
- Cimitero di Servola, sito in via Ratto della Pileria - Trieste

AREE CITTADINE:

- Giardino Pubblico, Via Pisoni, Via di Cologna, Salita Monte Valerio;
- Via del Boveto, Strada del Friuli (da incrocio via del Perarolo a incrocio Via dei Righetti), Salita alla Madonna di Gretta, Via Tolmezzo;
- Via San Bortolo, Via Bonafata, Via Moncolano, Via Illesberg, Via del Lavareto;
- Via Artemidoro, Via Virgilio, Via di Scorcola, Via Commerciale (da incrocio con Via di Scorcola a incrocio con Salita a Conconello), Via Boccaccio;
- Via del Collio, Scala Santa (da incrocio con via delle Robinie a incrocio con via Villan de Bachino), Vicolo delle Rose (da incrocio con via dei Molini a incrocio con Via dei Mirti), zona a verde del Rio Moreri (tra Via di Moreri e Vicolo delle Rose);
- Riva Massimiliano e Carlotta;
- Via Belpoggio, Viale Terza Armata, Giardino di Villa Sartorio;
- Via Revoltella (da incrocio con via Settefontane a incrocio con Strada di Rozzol), Strada di Rozzol, Via Cumano, Torrente delle Settefontane (zona imbocco prossimità piazzale Moissi), Rio Corgnoleto (attiguo omonima via);
- Via de Marchesetti (da incrocio con Via San Pasquale a incrocio con Via dei Battigelli);
- Via Valdirivo;
- Via del Pane;
- Via Cavana, Via delle Mura, Androna dei Coppa, Giardino di Via San Michele;
- Via Verga, Via San Cilino, Torrente Guardiella (in prossimità di Via Carlo Antoni);
- Via Scipio Slataper, Piazza dell'Ospitale, Via della Pietà (da incrocio Piazza dell'Ospitale a incrocio Via Canova), via Canova (da incrocio via della Pietà a incrocio Via Stuparich), Via della Sorgente, Via delle Erbette;
- Via Imbriani;
- Via Cesare Rossi;
- Rio Spinoleto (in prossimità di Via Montasio – Via Rio Spinoleto), Strada di Fiume (da incrocio con Salita al Monbeu a incrocio con Via Forlanini), via del Castelliere (da Strada di Fiume fino al civico n. 83 e fino all'incrocio con via del Botro), Salita di Raute;
- Via Bartoli, Via Grego;
- Via Nazionale a Villa Opicina (da incrocio con Strada Provinciale n. 35 a incrocio con Via di Monrupino), Dolina di Mercedol (zona Via degli Alpini);
- Passeggio S. Andrea, Viale Romolo Gessi, Largo Ugo Irneri, Piazzale Rosmini e relativo giardino;
- Via Ponziana (da incrocio con Via Orlandini a incrocio con Via Battera);
- Aree verdi del colle di San Giusto;
- Giardino di villa Engelmann.

Il servizio di disinfestazione avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto in MEPA e la relativa attività si svolgerà nell'arco temporale massimo dal 1.3.2018 al 30.11.2018 e dal 1.3.2019 al 30.11.2019.

Il calendario dei singoli cicli di intervento di disinfestazione da zanzare viene riportato di seguito, con il cenno che in caso di avverse/particolari condizioni meteorologiche detto calendario potrà subire variazioni, pur rimanendo nell'ambito dei periodi sopra indicati.

Il servizio di disinfestazione si articola come di seguito indicato:

A) Esecuzione di n. 7 singoli cicli di trattamenti larvicidi nell'anno 2018 e n. 7 singoli cicli nell'anno 2019, di intervento presso le acque stagnanti, le caditoie, le griglie, i tombini e gli altri dispositivi idrici stradali, che essendo sifonati presentano un ristagno di acque reflue, da effettuarsi nelle settimane aventi rispettivamente inizio dalle date sotto riportate:

N. 7 CICLI LARVICIDI - ANNO 2018

- 9 aprile 2018;
- 14 maggio 2018;
- 11 giugno 2018;
- 9 luglio 2018;
- 6 agosto 2018;
- 3 settembre 2018;
- 1 ottobre 2018.

N. 7 CICLI LARVICIDI - ANNO 2019

- 8 aprile 2019;
- 13 maggio 2019;
- 10 giugno 2019;
- 8 luglio 2019;
- 5 agosto 2019;
- 2 settembre 2019;
- 30 settembre 2019.

B) Esecuzione di n. 12 singoli cicli di trattamenti adulticidi nell'anno 2018 e n. 12 singoli cicli nell'anno 2019, di interventi da eseguirsi presso le aree a verde, ovvero cimiteri e giardini pubblici, da effettuarsi nelle settimane aventi rispettivamente inizio dalle date sotto riportate:

N. 12 CICLI ADULTICIDI - ANNO 2018

- 30 aprile 2018;
- 14 maggio 2018;
- 28 maggio 2018;
- 11 giugno 2018;
- 25 giugno 2018;
- 9 luglio 2018;
- 23 luglio 2018;
- 6 agosto 2018;
- 20 agosto 2018;
- 3 settembre 2018;
- 1 ottobre 2018;
- 22 ottobre 2018.

N. 12 CICLI ADULTICIDI - ANNO 2019

- 29 aprile 2019;

– 13 maggio 2019;
– 27 maggio 2019;
– 10 giugno 2019;
– 24 giugno 2019;
– 8 luglio 2019;
– 22 luglio 2019;
– 5 agosto 2019;
– 19 agosto 2019;
– 2 settembre 2019;
– 30 settembre 2019;
– 21 ottobre 2019.

Il calendario indicante i luoghi/zone di tutti gli interventi previsti, preventivamente all'esecuzione dei medesimi, dovrà essere concordato con il responsabile del procedimento dell'Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Sostenibilità Ambientale e quindi trasmesso al medesimo dalla ditta aggiudicataria. Lo stesso dovrà inoltre essere comunicato via fax al n. 040 6756180 - Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Sostenibilità Ambientale – Ufficio Zoofilo, almeno 2 giorni lavorativi prima dell'inizio dei cicli di trattamento.
Non verranno riconosciute prestazioni parziali di intervento, neppure dovute ad avverse condizioni atmosferiche.
Qualora ricorra una interruzione ancorché parziale nell'intervento, dovuta a qualsivoglia causa, l'aggiudicatario deve completare/ripetere l'intervento senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.
Il Comune si riserva la facoltà di variare l'importo dell'appalto, nell'ambito del quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
Per quanto concerne i corrispettivi relativi agli interventi eseguiti, si rimanda al successivo punto 3 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI.
Il responsabile del procedimento, tenuto conto delle eventuali sopravvenute esigenze operative rappresentate dagli altri uffici e correlate agli interventi da eseguire, differirà, all'occorrenza, eventuali differimenti delle date di intervento o detterà prescrizioni in merito alle relative modalità, dandone comunicazione alla ditta appaltatrice almeno 24 ore prima dell'inizio dei trattamenti medesimi.

2.2 - Modalità di intervento, prodotti da impiegare, verifiche

I trattamenti di cui al precedente 2.1, vanno effettuati con le seguenti modalità e con i prodotti di seguito indicati:

- le aree a verde dei cimiteri, dei giardini pubblici e le altre aree a verde, vanno trattate tramite atomizzatore con prodotti adulticidi a base piretroide di quinta generazione, con formulazioni a base d'acqua o a base di solventi vegetali. Tali aree a verde devono essere trattate nelle prime ore della giornata ed in particolare i cimiteri dovranno essere trattati entro le ore 8.00 delle giornate di giovedì. In casi eccezionali e di comprovata necessità potranno essere previsti orari e/o giornate diversi da quelli indicati, verso preventivo assenso del responsabile del procedimento e dell'azienda che gestisce le aree cimiteriali.

– le caditoie, le griglie, i tombini e gli altri dispositivi idrici stradali che essendo sifonati presentano un ristagno di acque reflue, vanno trattati con l'introduzione nei medesimi di prodotti larvicidi a base di *Bacillus thuringiensis sub israelensis* unitamente al *Bacillus sphaericus* in forma liquida

o granulare.
L'operatore dovrà comunque intervenire su tali manufatti, adottando gli accorgimenti del caso, anche nel caso in cui gli stessi siano difficilmente raggiungibili a causa di veicoli parcheggiati o di altri ostacoli presenti.
Al fine di fornire un mero ordine di grandezza si stima che i singoli interventi interessino circa 650 tombini e la medesima quantità di caditoie, per un totale stimato di 1.300 tombini/caditoie per ciascun ciclo di interventi.

Per quanto concerne l'applicazione delle norme di sicurezza relative all'impiego dei prodotti, nonché le modalità di manipolazione degli stessi, si rimanda al successivo punto 4 - NORME DI SICUREZZA E DIVIETO CESSIONE CREDITI.
Per la verifica della corretta esecuzione dei trattamenti la ditta dovrà compilare un apposito rapporto giornaliero relativo al lavoro effettuato, con l'indicazione della data dell'intervento, della tipologia di prodotto utilizzato, del personale impegnato nell'esecuzione del medesimo.
Detto rapporto dovrà essere firmato dal personale che ha eseguito l'intervento e dal responsabile della ditta affidataria e dovrà essere consegnato entro 3 giorni lavorativi dalla data di conclusione di ciascun ciclo di trattamento, al responsabile del procedimento dell'Area Città Territorio e Ambiente – Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Sostenibilità Ambientale, per il relativo visto e per eventuali disposizioni da impartire alla ditta affidataria, ai fini della risoluzione di possibili problemi riscontrati mediante interventi volti a migliorare l'efficacia del trattamento nonché alla ripetizione del medesimo nel caso in cui lo stesso non sia stato eseguito a regola d'arte.
Ai fini del controllo dell'avvenuta esecuzione di ogni ciclo di trattamento, la ditta dovrà altresì segnare, con colore delebile, tutti i tombini trattati, diversificando i colori per ogni ciclo.
Il Comune potrà avvalersi del supporto e collaborazione dell'A.S.U.I.Ts. per le verifiche ed i controlli sull'operato della ditta appaltatrice, nonché sui prodotti utilizzati.

3 – CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo per ciascun intervento di disinfestazione zanzare viene definito come segue:

- importo singolo intervento in aree cittadine (larvicida) euro 830,00
- importo singolo intervento nelle aree a verde (adulticida) euro 830,00

Considerando che dovranno essere eseguiti complessivamente - negli anni 2018 e 2019 come meglio dettagliato al punto 2 – CARATTERISTICHE, DURATA E MODALITA' DEL SERVIZIO - n. 38 interventi, di cui n. 14 interventi larvicidi e n. 24 interventi adulticidi, i relativi importi complessivi ammontano a:

–	importo interventi larvicidi (euro 830,00x14)	euro 11.620,00
–	importo interventi adulticidi (euro 830,00x24)	euro 19.920,00
-	totale complessivo	euro 31.540,00

Pertanto **l'importo complessivo a base d'asta è pari ad euro 31.540,00** IVA e oneri per la sicurezza esclusi e comprende sia la prestazione del servizio che la fornitura e l'impiego dei prodotti e mezzi nonché ogni altro onere necessari all'espletamento del servizio medesimo**.**
La ditta all'atto dell'offerta dovrà indicare l'importo complessivo **a ribasso** rispetto a quello posto a base d'asta.
In caso di parità di importo a ribasso offerto, l'appalto di servizi in argomento sarà aggiudicato alla ditta che risulterà aver presentato cronologicamente per prima l'offerta.
Nel caso in cui si verifichi il perdurare di avverse condizioni meteorologiche, ovvero per altre motivazioni di qualsivoglia natura, tali da non consentire l'esecuzione completa dei cicli di

disinfestazione previsti, il corrispettivo sarà erogato tenendo conto dei soli interventi effettivamente eseguiti.
La ditta dovrà trasmettere apposite fatture in formato elettronico ai sensi del D. M. 3.4.2013 n. 55 e s.m.i. di cui la prima entro 15 (quindici) giorni dalla data di ultimazione dei cicli di trattamento eseguiti nell'anno 2018 e comunque entro il 15 novembre 2018 e la seconda entro 15 (quindici) giorni dalla data di ultimazione dei cicli di trattamento eseguiti nell'anno 2019 e comunque entro il 15 novembre 2019.
Dette fatture devono specificare il numero degli interventi eseguiti suddivisi per aree di trattamento.
La ditta dovrà inviare contestualmente alla trasmissione elettronica delle succitate fatture, apposite relazioni sottoscritte dal legale rappresentante della ditta aggiudicataria che illustrino l'attività di disinfestazione svolta ed i risultati raggiunti rispettivamente nell'anno 2018 e nell'anno 2019.
L'Amministrazione comunale procede alla liquidazione delle fatture, accertate regolari e conformi da parte del responsabile del procedimento dell'Area Città Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia - P.O. Sostenibilità Ambientale in merito all'effettuazione del servizio reso, a 30 giorni dalla data del Protocollo Generale di ricezione della fattura medesima, qualora il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) attesti la regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario accertata dall'INAIL e dall'INPS.
In caso di DURC non regolare si applica la normativa vigente per tale fattispecie ed in particolare l'art. 30, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
L'Amministrazione comunale non concede, in qualsiasi forma, alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.
Il soggetto affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..
Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, la fattura elettronica emessa in relazione al presente appalto, da inviare al Codice univoco Ufficio (Codice Destinatario) B87H10, dovrà obbligatoriamente riportare il seguente Codice Identificativo Gara (CIG) ZD920EE4B5.

4 - NORME DI SICUREZZA E DIVIETO CESSIONE CREDITI

La ditta dovrà osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 *"Attuazione dell'art. 1 della L. 3.8.2007 n. 123, in materia di tutele della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"* e s.m.i., provvedendo all'adeguata formazione (compresa la formazione antincendio e primo soccorso) ed informazione del personale che eseguirà il servizio circa i rischi specifici della propria attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottarsi dal personale addetto che dovranno garantire la tutela della salute della popolazione, dell'ambiente e del personale stesso.
La ditta affidataria, prima della stipula del contratto deve produrre quanto segue:

– nominativo di un "referente unico" e del suo sostituto in caso di assenza del medesimo, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento avente i requisiti professionali adeguati ed esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio oggetto di affidamento, al fine di garantire un adeguato servizio di assistenza;
– nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nonché del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
– dichiarazione dell'avvenuta stesura del documento sulla "valutazione dei rischi" con indicazione del luogo di deposito dello stesso;
– dichiarazione che tutti i mezzi, i prodotti impiegati, le macchine, gli utensili e le attrezzature che verranno utilizzati sono conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza;
– dichiarazione del datore di lavoro che i propri dipendenti sono stati informati dei rischi

legati all'attività di lavoro, come previsto dal citato D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che, in funzione del lavoro e dei compiti e mansioni da svolgere, egli ha ottemperato alle disposizioni previste dal citato D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
L'attività svolta, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, comporta l'esistenza dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto ed a tale scopo viene allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).
Pertanto le attività oggetto dell'affidamento possono avere inizio solo a seguito della sottoscrizione del DUVRI da parte della ditta aggiudicataria.
Nell'ambito dello svolgimento delle attività tutte le maestranze impiegate devono essere dotate di adeguati dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ed hanno l'obbligo di esibire il tesserino di riconoscimento.
A pena di esclusione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016, l'offerta economica deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
Si precisa che tali costi riguardano la singola impresa concorrente ed esulano dagli oneri della sicurezza da rischi interferenziali (DUVRI) riconosciuti dall'Amministrazione nella misura di Euro 1.555,00 IVA inclusa.
Tutti i prodotti utilizzati dalla ditta nei trattamenti devono essere registrati e autorizzati dal Ministero della Salute e devono essere accompagnati dalla scheda di sicurezza che ne descriva modalità di utilizzo e possibili danni alla salute (livelli di eco-tossicità), da conservare a cura dell'aggiudicatario per l'eventuale presentazione agli organi di controllo e da consegnare in copia al Comune di Trieste Area Città, Territorio e Ambiente - Servizio Ambiente ed Energia – P.O. Sostenibilità Ambientale - Ufficio Zoofilo entro 10 giorni solari dalla data di stipula del contratto.
Sono vietate cessioni del credito derivante dall'affidamento in oggetto.

5 – GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire apposita garanzia denominata "garanzia definitiva", di importo definito ai sensi del citato comma e comunque non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
La ditta cui viene affidato provvisoriamente, sul Mercato della Pubblica Amministrazione (MEPA), l'appalto in argomento è tenuta a trasmettere entro 10 giorni da tale affidamento provvisorio, tramite le comunicazioni presenti in MEPA, tale garanzia definitiva, ai fini dell'aggiudicazione definitiva.
L'azienda deve comunque trasmettere al Comune, entro la data di inizio del servizio, il documento cartaceo in originale di detta garanzia definitiva.
La garanzia avrà validità fino alla conclusione delle prestazioni previste e comunque fino a 30 giorni successivi alla data di invio della fattura e della relazione conclusiva previste al punto 3 - CORRISPETTIVI E PAGAMENTI.

6 – PENALI, CAUSE DI RISOLUZIONE, DIVIETO DI SUBAPPALTO E INADEMPIENZE

Il Comune ha facoltà di risolvere il rapporto contrattuale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile nel caso di grave inosservanza delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente affidamento.
Nel caso di risoluzione del contratto oggetto di affidamento, per i casi previsti dal presente articolo, il Comune ha facoltà di esercitare azione di risarcimento danni.
Il Comune di Trieste può altresì risolvere il contratto con le modalità e alle condizioni stabilite

dall'art. 108 del D.lgs n. 50/2016.
Nel caso di inadempienze delle prestazioni da svolgere o delle modalità di svolgimento del servizio in argomento, il Comune può applicare una penale sino al 5 % (cinquepercento) dell'importo contrattuale, oltre a richiedere, previa richiesta scritta trasmessa via fax o pec, l'esecuzione entro le successive 24 ore dall'intervento non reso o non effettuato a regola d'arte, qualora non siano stati prodotti contestualmente da parte della ditta aggiudicataria elementi ritenuti giustificativi.
Il Comune ha facoltà di sottoporre ad analisi, con oneri a carico della ditta aggiudicataria, nel numero massimo di una campionatura mensile, in corso di durata del servizio, il prodotto usato per l'irrorazione per verificarne la rispondenza ai requisiti ed alle concentrazioni stabilite nelle schede tecniche dei produttori.
Nell'ipotesi di riscontro di differenze particolarmente significative delle concentrazioni dei prodotti utilizzati (± 30%), il Comune ha facoltà di applicare alla ditta affidataria una penale pari all'importo dell'intervento, previa comunicazione scritta, nelle modalità sopra indicate, fatti salvi i maggiori danni.
Per le verifiche ed i controlli in argomento il Comune si avvale del supporto tecnico dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (A.S.U.I.Ts.).
L'importo delle penali è compensato, fino a concorrenza, con la somma dovuta alla ditta aggiudicataria a titolo di corrispettivo.
Vista la particolarità del servizio che comporta una specifica specializzazione nell'attività di disinfestazione da zanzare, oggetto di appalto, è fatto divieto alla ditta affidataria di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio di cui al presente atto.
Nel caso di reiterate gravi inadempienze della ditta oppure nel caso la stessa si avvalga di subappalti il Comune avrà la facoltà, previa intimazione scritta, nelle modalità sopra indicate, alla ditta stessa ad adempiere entro un congruo termine, di risolvere il contratto, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

7 - DANNI E ASSICURAZIONE

La ditta è:

– sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi;
- tenuta a rispondere dei danni arrecati a persone, animali e cose che siano derivanti dall'esecuzione del servizio in argomento. A tal fine deve comprovare in ogni momento, a seguito di richiesta, di essere assicurata verso terzi, intendendosi come terzi anche il Comune ed i suoi dipendenti e aventi causa, contro i rischi della Responsabilità Civile (R.C.) per un importo non inferiore a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di sua cessazione per qualsiasi causa, la ditta è tenuta a ripristinarla a proprie cura e spese. Qualora ciò si verifichi, il Comune ha facoltà di recedere dall'affidamento con addebito dei danni conseguenti alla ditta.
La ditta assume a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone, animali e/o beni di proprietà del Comune di Trieste o di terzi, imputabili direttamente o indirettamente alla ditta, per eventi e comportamenti conseguenti all'esecuzione del servizio.
Il Comune può trattenere dal corrispettivo dovuto il valore periziato per danni arrecati a beni propri o di terzi.
E' escluso in via assoluta ogni compenso alla ditta appaltatrice per danni o perdite di prodotti, mezzi, macchine, utensili, attrezzature, materiali, attrezzi o opere provvisionali, siano essi determinati da causa di forza maggiore o per qualunque altra causa, anche se dipendente da terzi.

8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, nell'ambito del Comune di Trieste - Area Città Territorio - Servizio Ambiente ed Energia, è il responsabile della P.O. Sostenibilità Ambientale dott. ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli.
I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di appalto. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, titolare del trattamento dei dati, per conto del Comune di Trieste, è il responsabile della citata P.O. Sostenibilità Ambientale dott. ing. Gian Piero Saccucci Di Napoli.

9 - ADEGUAMENTI IN BASE ALLA LEGGE 7.8.2012 n. 135

In ottemperanza con le disposizioni della legge 7 agosto 2012 n. 135, art. 1, comma 7, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzione CONSIP e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, successivamente all'aggiudicazione e stipula del contratto, i contratti stessi dovranno essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi.

10 - OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento del servizio in argomento i collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatore sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 31.1.2014, immediatamente eseguibile e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62.
La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o la decadenza del rapporto contrattuale.
Il presente atto può essere altresì risolto nel caso in cui non venga effettuata da parte dell'appaltatore la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a dipendenti cessati del Comune di Trieste che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto).

11 - AVVERTENZE

Il soggetto che partecipa alla RdO, sottoscrive per accettazione le condizioni stabilite dal presente Capitolato d'Oneri per la prestazione di servizi e quelle indicate nel Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI), unitamente alla propria offerta. Pertanto, nella formulazione dell'offerta economica a ribasso, le ditte partecipanti sono tenute a tenere in considerazione ed a contemplare nel prezzo di offerta tutte le condizioni previste per le prestazioni di servizi indicate.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CAPUTI GIANFRANCO
CODICE FISCALE: CPTGFR53E07L424N
DATA FIRMA: 27/11/2017 10:54:16
IMPRONTA: 49230CA3DF86608276A9388E4EAE366614268853E8556872ACE978F99711B859
14268853E8556872ACE978F99711B85917DDB5558E7BDC046F11CDEE70277A44
17DDB5558E7BDC046F11CDEE70277A44F79343CCACDBF5D7CEEBBE06B94FEDC5
F79343CCACDBF5D7CEEBBE06B94FEDC5A8B2FBF113739FB9392C804A19811C1B